



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-01-03 - Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione

**Oggetto:** **Rettifica DDS n. 1886 del 29.11.2021 - Approvazione esiti 2 istruttoria e nuova assegnazione contributi in favore delle emittenti televisive locali – Annualità 2022 e 2023 -Legge regionale 3 luglio 1998 n. 22, Capo III art. 22,23 e 24 e ss. mm. ii. - Interventi a sostegno delle emittenti televisive locali. Deliberazioni Giunta Regionale n. 53/12 del 3.11.2015 e n. 62/13 del 22.11.2016. Avviso del 19 luglio 2021.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 07 gennaio 1977 n. 1 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTA la legge regionale 3 luglio 1998 n. 22, Capo III art. 22,23 e 24 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 02 agosto 2006 n. 11, recante norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.ii., per quanto non in contrasto con il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D. lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss. mm. ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.06.2009 n. 42;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.16/7 del 14 aprile 2015 concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e direttive di applicazione del Titolo I del D.lgs n.118/2011 e atto di indirizzo ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.5/2015;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

VISTO il D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014;

VISTO l'art. 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 34 “Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese”;

VISTE le LL.RR. n. 4 e 5 del 25 febbraio 2021 recanti rispettivamente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge di stabilità 2021)” e “Bilancio di previsione triennale per gli anni 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/2 del 03 marzo 2021 di “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2021-2023, n. 5 del 25 febbraio 2021 (pubblicata nel BURAS - Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino n. 12 del 25.2.2021);

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 79, prot. n. 28786, del 9.08.2019 con cui vengono conferite alla Dott.ssa Paola Zinzula le funzioni di Direttore del Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020 recante ad oggetto “Programmazione unitaria 2014-2020. Indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020 “Decreto rilancio”, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" – pubblicato nella G.U. n. 128 del 19.05.2020 Suppl. Ord. N. 21 /L;

VISTO il Decreto Legge n. 73 del 25.05.2021 "Decreto sostegno bis", recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

PRESO ATTO che sul "Bilancio di previsione triennale 2021-2023", è stanziata la somma complessiva di euro 3.200.000,00 per le due annualità 2022-2023, rispettivamente di euro 1.600.000,00 per il 2022 e di euro 1.600.00,00 per il 2023, sul capitolo SC03.0288 - UPB S03.02.003 per interventi a favore delle emittenti televisive locali;

ATTESO che il sostegno alle emittenti televisive locali di cui alla precitata legge regionale 22/98 rientra nel "Regolamento Generale di Esenzione UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 GBER" in vigore dal 1° luglio 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato ed in particolare gli articoli 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) e che pertanto la misura di aiuto in favore delle emittenti televisive locali per il 2022 e il 2023 è stata comunicata sul portale **SANI 2** dell'Unione Europea il **09.06. 2021 (SA. 63390)**;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 53/12 del 3 novembre 2015 e n.60/29 del 8 novembre 2016 che approvano i criteri di attribuzione dei contributi a favore delle emittenti televisive locali sulla quale la competente Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in data 17 novembre 2016 e la Deliberazione n.62/13 del 22 novembre 2016 di approvazione definitiva;

PRESO ATTO che la precitata deliberazione 60/29 è finalizzata all'attribuzione dei contributi a favore delle emittenti televisive locali al punto "Tipologia degli interventi e minutaggio minimo dei programmi" e che dispone che la "programmazione minima", fermi restando i contenuti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

stabiliti dal comma 1 dell'art. 24 bis della legge regionale 22/98, sia rapportata allo stanziamento previsto annualmente in bilancio per tali finalità e che tale modalità venga utilizzata, fino a nuova disposizione;

PRESO ATTO inoltre che l'art. 8 comma 47 lett. a) e b) della legge regionale 13 aprile 2017 n.5 estende i requisiti di cui all'art. 23 della succitata legge regionale 22/98 e ss.mm.ii. anche alle emittenti a carattere comunitario *"in quanto compatibili alla loro forma giuridica"*;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione n. 835 del 21 maggio 2021 di approvazione dell'Avviso pubblico biennale per "per l'assegnazione di contributi alle emittenti televisive locali" per le annualità 2022 e 2023 e della relativa modulistica, pubblicato sul sito Internet della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) il 19 luglio 2021 e scaduto il 30 settembre 2021 – identificativo web 94850;

ATTESO che nei termini di cui al precitato avviso, sono pervenute al Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione complessivamente n. 6 domande rispettivamente per l'anno 2022 e per l'anno 2023, inoltrate da emittenti televisive locali di cui 4 presentate da emittenti che hanno una copertura di segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e della popolazione (art.23 lett. f) L.R.22/98) e n. 2 da emittenti televisive che trasmettono in assenza del suddetto requisito, tra le quali una emittente a carattere comunitario;

DATO ATTO che il Servizio ha proceduto all'istruttoria delle domande e della documentazione allegata secondo i già citati criteri e modalità di cui alle deliberazioni 53/12 del 2015 e n.60/29 del 2016 ed ha elaborato due graduatorie, che riportano rispettivamente il contributo concesso a ciascuna emittente sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023, **come risulta da verbale di istruttoria del 24 novembre 2021**, ed in cui sono inserite nella 1 graduatoria 4 emittenti, tra le quali Sardegna Uno di Sardegna TV ammessa con riserva e in via provvisoria nelle more della definizione della procedura di acquisto da parte di altro proprietario/beneficiario, e nella 2 graduatoria 2 emittenti, di cui una a carattere comunitario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione n. 1886 del 29.11.2021 con la quale sono stati approvati gli esiti istruttori e l'assegnazione dei contributi in favore delle emittenti televisive locali: Videolina, Sardegna Uno, TCS, Telesardegna, Canale 40, Super TV;

CONSIDERATO che, il 1 dicembre 2021, il Servizio ha comunicato alle succitate emittenti il relativo contributo con richiesta di formale accettazione dello stesso, finalizzata all'assunzione dell'impegno;

PRESO ATTO che Fallimento Sardegna TV S.r.l., per l'emittente televisiva **Sardegna Uno**, ha comunicato la **rinuncia al contributo** di euro 252.498,95 con nota Prot. n. 27875 del 7.12.2021;

PRESO ATTO inoltre che l'emittente televisiva Canale 40 ha chiesto il riesame dell'istruttoria, con nota Prot. n. 27894 del 7.12.2021, e ha inviato la documentazione integrativa, con nota Prot. n. 28077 del 9.12.2021, dimostrando di avere copertura regionale a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda di Media Live S.r.l. e del contratto, già stipulato in data 14.04.2020, tra quest'ultima e Sardegna TV S.r.l. avente oggetto "*capacità trasmissiva in tecnica digitale terrestre*";

DATO ATTO pertanto che il Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione ha riaperto l'istruttoria, escludendo Sardegna TV e inserendo Canale 40 nella 1 Graduatoria, e ha ricalcolato i contributi per le annualità 2022 e 2023 in favore di ciascuna emittente televisiva, avente diritto, come da Verbale di Istruttoria del 14.12.2021;

RITENUTO per quanto su esposto, di approvare le risultanze dell'istruttoria, a rettifica della succitata Determinazione n. 1886 del 29.11.2021, e di assegnare i contributi a favore delle emittenti televisive ammesse per gli importi indicati, distinti per anno 2022 e 2023, nell'Allegato 1) relativo alla 1 graduatoria e nell'allegato 2) relativo alla 2 graduatoria, parti integranti della presente determinazione;

ATTESO infine che il comma 7) dell'art. 24 bis della più volte citata legge regionale 22/98 prevede, che il Corecom provveda ogni sei mesi alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

rilevazione dei dati necessari alla verifica dei requisiti di ammissibilità e che il mancato, totale o parziale, adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari costituisce causa di revoca dei benefici;

DATO ATTO che il personale dipendente e dirigente che si è occupato della gestione della pratica ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii.;

ASSUME la seguente

DETERMINA

**ART.1** Sono approvati gli esiti della seconda istruttoria, a rettifica della succitata Determinazione n. 1886 del 29.11.2021, relativa alla concessione dei contributi in favore delle emittenti televisive ai sensi della L.R. 3 luglio 1998 n.22 artt. 22,23 e 24 e ss.mm.ii..

**ART.2** Sono assegnati per ciascun anno 2022 e 2023 i contributi alle emittenti, di cui alla 1 graduatoria per un totale annuo di **euro 1.527.100,00**, indicati per ciascun beneficiario **nell'Allegato 1)** e alle emittenti, di cui alla 2 graduatoria per un totale annuo di **euro 72.900,00**, indicati **nell'Allegato 2)** parti integranti e sostanziali della presente Determinazione.

**ART.3** Sono state ripartite le economie risultanti nella 2 graduatoria sugli aventi diritto della 1 graduatoria per un importo pari a **euro 167.100,00** per il 2022 e euro **euro 167.100,00** per il 2023 come stabilito nei criteri;

**ART.4** Con successivi atti verranno assunti i relativi impegni di spesa per un totale di 3.200.000,00 di euro, così ripartiti:

- 1.600.000,00 di euro da impegnarsi nel 2022, secondo gli importi riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti della presente determinazione;
- 1.600.00,00 di euro da impegnarsi nel 2023 per gli importi indicati negli Allegati 1) e 2) parti integranti della presente determinazione.

**ART.5**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La presente Determinazione e i relativi allegati saranno pubblicati integralmente sul sito internet della Regione ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) e sul BURAS.

La presente Determinazione verrà notificata all'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii...

**Siglatu da :**

MARIA ANTONELLA FOIS

SAVIO PUDDU

